POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Exploration

Original
Exploration / Ferretti, M., Favargiotti, S., Lino, B., Rolando, D. (ALLELI/RESEARCH). - In: Branding4Resilience | ATLANTE. Ritratto di quattro territori interni italiani / Ferretti M., Favargiotti S., Lino B., Rolando D.. - STAMPA. - Siracusa : LetteraVentidue, 2024. - ISBN 9788862429269. - pp. 46-48

Availability:
This version is available at: 11583/2995982 since: 2024-12-28T02:15:10Z

Publisher:
LetteraVentidue

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

16 November 2026

ANALISI DEI DATI E MAPPATURE DEI TERRITORI | RICERCHE SUL CAMPO | ESPLORAZIONI PERCETTIVO-NARRATIVE | SPERIMENTAZIONI PROGETTUALI | TERRITORIAL PORTRAIT

Exploration

Maddalena Ferretti, Sara Favargiotti, Barbara Lino, Diana Rolando

La fase di Exploration, coordinata dal Politecnico di Torino, ha caratterizzato il primo anno e mezzo del lavoro di ricerca e si è concentrata sullo studio dei territori con l'obiettivo di analizzarne le caratteristiche (tangibili e intangibili), gli elementi peculiari e di qualità che li contraddistinguono ma anche i rischi multipli a cui ciascun contesto è soggetto. L'approccio metodologico è stato condiviso da tutte le unità, che hanno lavorato in forte coordinamento per integrare parallelamente strumenti e metodi di analisi e di restituzione dei risultati. L'innovazione nell'approccio metodologico di B4R consiste dunque nella definizione di un processo non lineare e iterativo che utilizza la combinazione di strumenti quantitativi e qualitativi, come illustrato nell'Immagine 1.12.

Gli strumenti integrati nell'approccio B4R [1] sono i seguenti:

1. Analisi dei dati e mappatura dei territori [2,3,4], che includono:
   a. raccolta di dati e definizione di indicatori derivati sia dalla letteratura scientifica sul tema della valutazione delle aree interne, sia da banche dati nazionali, regionali e locali (prevalentemente in formato open)
   b. creazione di mappe, schemi e diagrammi basati su un Sistema Informativo Territoriale (GIS)
   c. definizione e calcolo di indicatori trasversali,
   d. analisi e mappatura degli stakeholder [5,6]
2. Ricerche sul campo, che si articola in:
   a. visite e ricerche *on-site*
   b. campagne fotografiche
   c. questionari
   d. dialoghi e interviste con gli attori e le comunità locali [7];
3. Esplorazioni percettivo-narrative [8,9], che comprendono:
   a. sguardi d'autore
   b. storytelling [10,11,12]
   c. analisi pattern [13]
4. Sperimentazioni progettuali [14], con riferimento a:
   a. progetti e ricerche di dottorato
   b. sviluppo di tesi di laurea magistrale
   c. corsi/laboratori di progettazione
   d. workshop e concorsi di progettazione

1. Ferretti Maddalena, Favargiotti Sara, Lino Barbara, Rolando Diana, *Branding4Resilience: Explorative and Collaborative Approaches for Inner Territories*, in "Sustainability", 14(18), 2022, p. 11235.

2. Rolando Diana, Rebaudengo Manuela, Barreca Alice, *Exploring the resilience of inner areas: A cross-dimensional approach to bring out territorial potentials*, in Bevilacqua Carmelina, Calabrò Francesco, Della Spina Lucia (a cura di), "Proceedings of the Symposium New Metropolitan Perspectives", Reggio Calabria, Italy, 25–27 May 2022, Springer, 2022, pp. 182-190.

3. Rolando Diana, Rebaudengo Manuela, Barreca Alice, *Managing knowledge to enhance fragile territories: Resilient strategies for the Alta Valsesia area in Italy*, in "Proceeding of the 17th International Forum on Knowledge Asset Dynamics (IFKAD). Knowledge Drivers for Resilience and Transformation", 20-22.06.2022, Lugano, Switzerland, 2022, pp. 1421-1440.

4. Rolando Diana, Rebaudengo Manuela, Barreca Alice, *The SAVV+ P method: integrating qualitative and quantitative analyses to evaluate the territorial potential*, in "International Conference on Computational Science and Its Applications, 06.2023, Springer Nature, Cham, Switzerland, 2023, pp. 249-261.

5. Mendelow Aubrey, *Mendelow's Power-Interest Grid*, Kent State, USA, 1991.

6. Malavasi Giorgia, Barreca Alice, Rebaudengo Manuela, Rolando Diana, *A stakeholder analysis to support resilient strategies in the Alta Valsesia inner area*, in "International Conference on Computational Science and Its Applications, 06.2023, Springer Nature, Cham, Switzerland, 2023, pp. 262-276.

7. Losito Gianni, *L'intervista nella ricerca sociale*, Laterza, Roma, 2004.

8. Lynch Kevin, *The Image of the City*, MIT Press, Cambridge, MA, USA, 1960.

L'Exploration utilizza parallelamente strumenti quantitativi e qualitativi per ampliare la conoscenza diretta e l'esperienza dei luoghi e per stabilire contatti e realizzare interviste sia con gli attori istituzionali sia con i cittadini. Tra gli strumenti, la ricerca sul campo può essere condotta in forma quantitativa, cioè attraverso questionari e indagini con la comunità locale, tramite una serie di domande semi-strutturate , ma anche in modo qualitativo, con visite in loco, campagne fotografiche, dialoghi aperti con gli abitanti. L'esplorazione percettivo-narrativa è condotta con diverse forme di narrazione che mirano a svelare le qualità nascoste delle aree analizzate. Gli sguardi d'autore sono una galleria di più di 400 scatti di quattro fotografi professionisti che hanno dialogato e si sono confrontati con i gruppi di ricerca. I fotografi hanno elaborato quadri originali dei quattro territori attraversati proponendo una lettura personale attraverso lo specifico lavoro fotografico sul campo. Con l'analisi dei pattern, si scopre il sistema relazionale del territorio seguendo la teoria di Alexander [13] e applicandola al particolare contesto analizzato. Anche lo storytelling viene impiegato come strumento di esplorazione nella sua accezione analitico-comunicativa, per comprendere i luoghi in modo semplice e diretto, ma anche come strumento progettuale, per prefigurare visioni trasformative. Infine, per esplorare le focus area, il progetto – di architettura, di paesaggio, di urbanistica, di valorizzazione – è utilizzato come "strumento di lettura, di innovazione concettuale" utile per i suoi processi selettivi e di riassemblaggio, nonché per la sua qualità anticipatoria e visionaria [15]. A questo scopo, le esplorazioni progettuali [14] vengono utilizzate in diverse forme, coinvolgendo studenti e giovani ricercatori supervisionati dalle coordinatrici della ricerca e guidati verso la produzione di risultati e scoperte che, specialmente con le ricerche di dottorato, sono state cruciali per l'avanzamento della conoscenza scientifica e il trasferimento e l'innovazione nei territori.

L'Exploration ha strutturato l'analisi e l'interpretazione delle focus area attraverso uno 'sguardo in quattro dimensioni'. Nella fase iniziale di B4R sono state infatti definite, strutturate e sviluppate quattro dimensioni esplorative di analisi per innescare letture complesse, trasversali e innovative dei luoghi. Lasciando la descrizione approfondita ai capitoli che seguono, brevemente le dimensioni di analisi sono le seguenti: 0) Inquadramento generale; 1) Infrastrutture, paesaggio ed ecosistemi; 2) Patrimonio culturale, costruito e dinamiche insediative; 3) Economie e valori; 4) Reti e servizi, modelli di comunità e governance. Oltre ad essere tematicamente trasversali ed ampie, le dimensioni sono trasversali anche a tutti gli strumenti utilizzati, quantitativi e qualitativi, e non sono state utilizzate solo per l'analisi dei dati territoriali funzionali alle mappature, ma hanno informato tutto l'impianto metodologico e tematico della ricerca, cosicché ogni prodotto riflette e restituisce uno sguardo multidimensionale. Le quattro dimensioni, così come il complesso palinsesto di strumenti messi in campo, hanno anche consentito di valorizzare le specificità disciplinari di ogni unità, guidando approfondimenti e indirizzando temi specifici di indagine, con una struttura anche flessibile in cui non tutti gli strumenti sono stati utilizzati da tutti i gruppi, ma le elaborazioni sono state prodotte e personalizzate in ragione della specifica struttura disciplinare dell'unità di ricerca e degli interessi tematici del gruppo. In tutti i casi però, lo sguardo trasversale abilitato dalle quattro dimensioni esplorative di analisi, ha contribuito in maniera determinante a portare in luce i trend e le dinamiche rilevanti per ciascuno dei quattro territori studiati.

L'applicazione integrata degli strumenti quantitativi e qualitativi immaginati per la fase di Exploration ha dato esito a numerosi output. Tra questi la piattaforma incrementale B4R, basata su un sistema di intelligenza artificiale, è stata co-progettata dal gruppo di ricercatori introducendo nel suo concept tutto il portato di conoscenza acquisito attraverso l'indagine territoriale.

9. Wesener Andreas, *Perception and cognition of architecture and urban design—The jewellery quarter in Birmingham*, in "Proceedings of the Constructing Knowledge Conference", Aachen, Germany, 5–6.11.2009, Schindler Susanne, Sowa Axel, Wilson Ariane, (a cura di), RWTH Aachen University, Aachen, Germany, 2011, pp. 96–109.

10. Gerber Andri, *Introduction*, in Gerber Andri, Patterson Brent (a cura di), *Metaphors in Architecture and Urbanism: An Introduction*, Transcript, Bielefeld, Germany, 2013, pp. 13–30.

11. Ricci Mosè, *Habitat 5.0: L'architettura del Lungo Presente*. Skira, Milano, 2019.

12. Scavuzzo Giusi, *Architecture and narration: The architect as storyteller?*, in "FAMagazine; Festival Architettura", Edizioni: Parma, Italy, 2019, Volume 0, n. 45/46, pp. 8–16.

13. Alexander Christopher, Ishikawa Sara, Silverstein Murray with Jacobson Max, Fiksdahl-King Ingrid, Angel Shlomo, *A Pattern Language: Towns, Buildings, Construction*, Center of Environmental Structure, Berkeley, 1977.

14. Schröder Jörg, Ferretti Maddalena, *Scenarios and Patterns for Regiobranding*, JOVIS, Berlino, 2018.

15. Bozzuto Paolo, Costa Andrea, Fabian Lorenzo, Pellegrini Paola, *Storie del futuro. Gli scenari nella progettazione del territorio*, Officina, Roma, Italia, 2008.

Infine i numerosi dati, le informazioni, le storie e le narrazioni raccolte sono servite ad alimentare l'elaborazione e la creazione, da parte di ogni unità di ricerca, di un ritratto territoriale, come descritto più avanti. Le territorial portrait sono mappe che rappresentano sinteticamente i valori e i rischi indagati nei territori, così come il potenziale trasformativo verso possibili percorsi futuri di sviluppo per l'architettura, il paesaggio, le comunità e l'ambiente naturale delle quattro focus area esplorate.

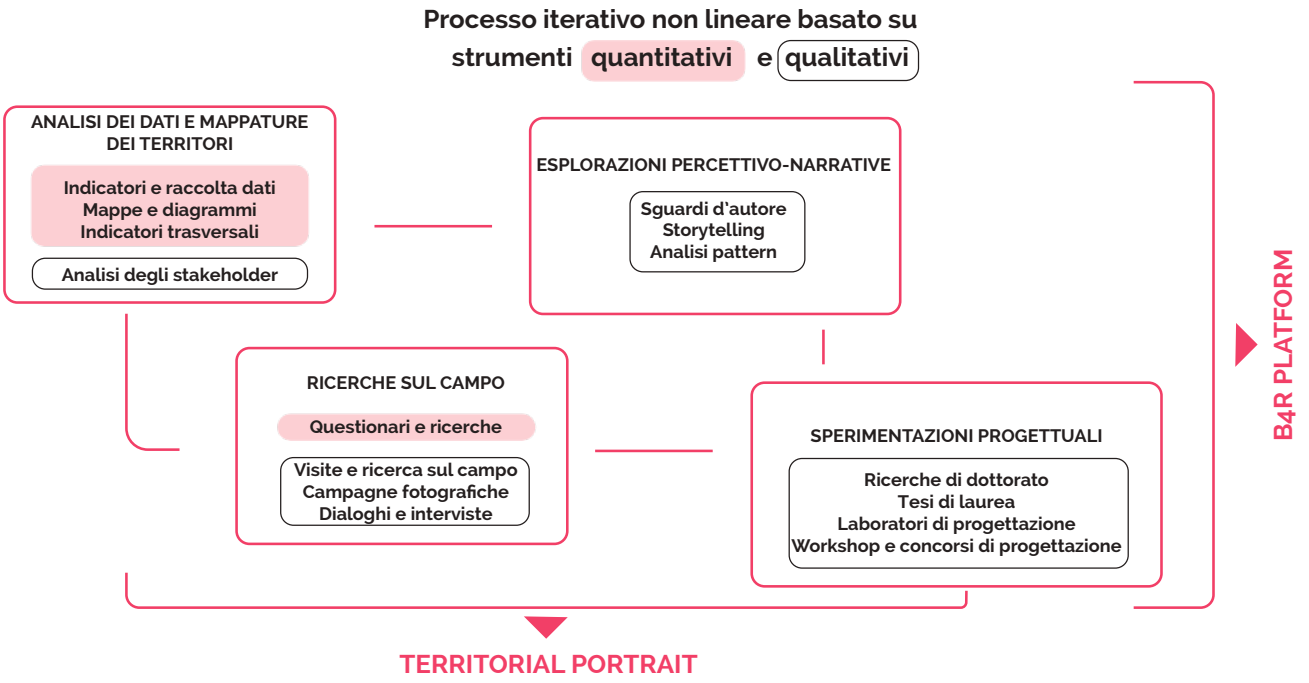

Immagine 1.12
Approccio metodologico per l'Exploration B4R
©Branding4Resilience, 2020-2024
Elaborazione grafica di Ferretti M., 2022